

RECENSIONE DI POSITIVE-FEEDBACK.COM

DS Audio Vinyl Ionizer ION-001



Elettricità statica, la temuta rovina degli amanti del vinile in tutto il mondo.

Non importa dove vivi o in quale clima ti trovi: l'elettricità statica è un problema per chiunque ascolti dischi in vinile. Ci sono essenzialmente tre fattori che contribuiscono all'accumulo progressivo di statica durante la riproduzione del vinile: il primo è il semplice atto di rimuovere un LP dalla sua copertina, il secondo è l'attrito della puntina, e il terzo è la statica prodotta dalla rotazione del piatto del giradischi. Notate il suono di crepitio quando rimuovete i dischi dal piatto. Mentre riproduci un disco, la statica aumenta, e pochi piatti sono immuni, che siano in metallo, acrilico o altro.

Gli effetti ovvi dell'elettricità statica sono i fastidiosi pop e clic che tutti cerchiamo di mitigare utilizzando vari strumenti e metodi. Meno ovvia, però, e potenzialmente un problema maggiore, è l'aumento del rumore di fondo che l'elettricità statica può introdurre nel percorso del segnale analogico. In altre parole, anche quando non siamo afflitti dai fastidiosi pop e clic, è probabile che la statica sia ancora presente sullo sfondo, aumentando il rumore di fondo e mascherando informazioni e dettagli musicali.

Esistono molti strumenti disponibili per aiutare a combattere l'elettricità statica, ognuno con un diverso grado di efficacia. Secondo la mia opinione, molti di questi arrivano a risolvere buona parte del problema, ma nessuno elimina completamente il problema. Ho testato vari pennelli antistatici, pistole antistatiche, spazzole a terra, tappetini di drenaggio statico e bacchette antistatiche.

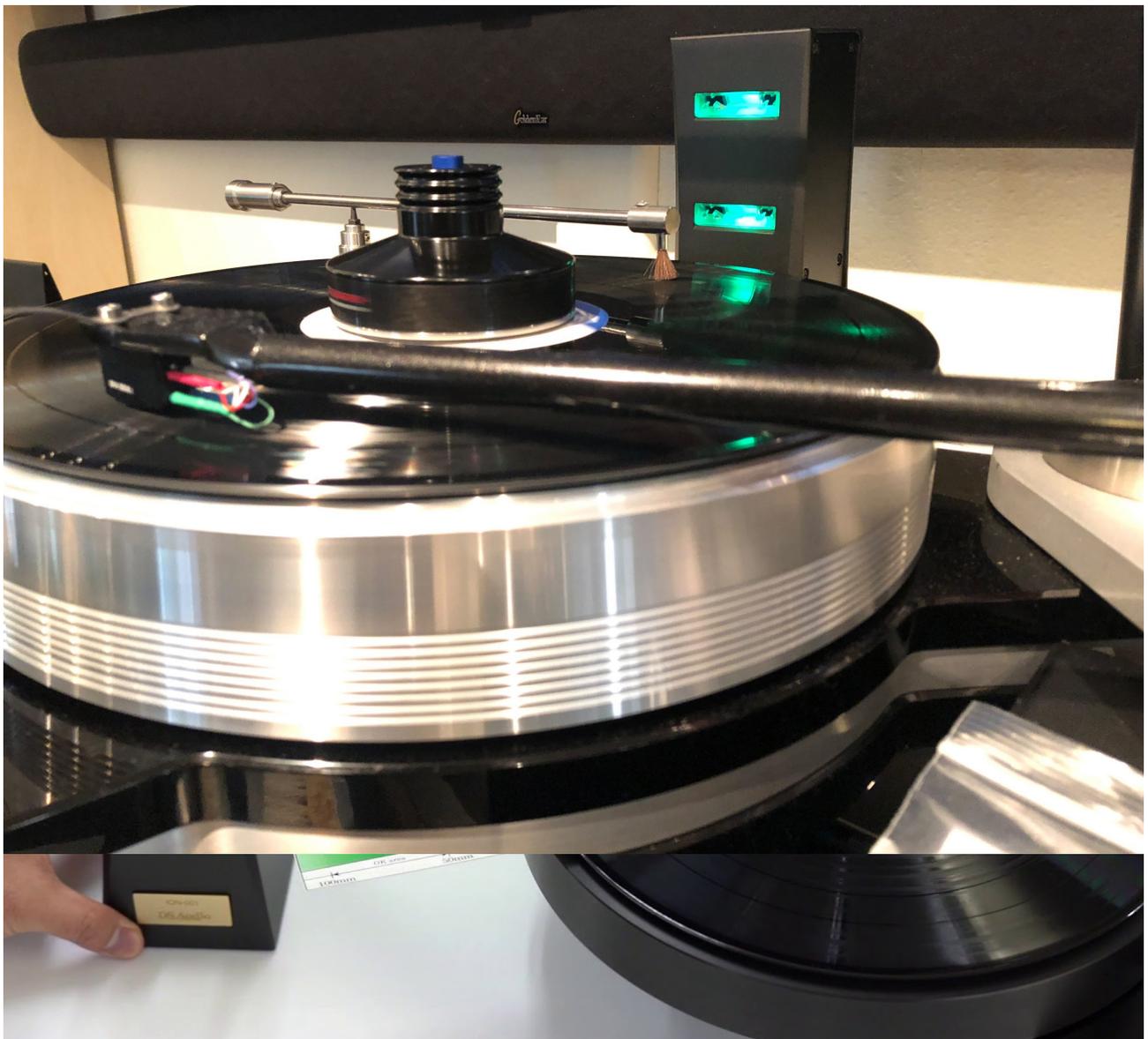
Tutti questi strumenti fanno un lavoro accettabile, ma incompleto nel ridurre la statica e la polvere. La maggior parte, ad eccezione del TruSweep di Integrity HiFi e del Vinyl Sandwich Mat di Levin Design, è abbastanza economica da provare. Per quanto buoni siano, nessuna delle soluzioni sopra citate può vantare un'efficacia del 100% nell'eliminare l'elettricità statica. Non fraintendetemi, adoro ancora il design a terra del TruSweep e la sua capacità di rimuovere la polvere prima che entri in contatto con la mia puntina.

Il nuovo Vinyl Ionizer ION-001 del produttore giapponese DS Audio si distingue nel campo affollato degli strumenti anti-statici offrendo una soluzione rivoluzionaria ed efficace quasi al 100%. Funzionando silenziosamente grazie a un design senza ventola, il Vinyl Ionizer ION-001 emette ioni positivi e negativi sulla superficie del disco, eliminando virtualmente tutta l'elettricità statica. Alto circa 18 cm, sottile e dall'aspetto futuristico, il Vinyl Ionizer ION-001 è composto da quattro ionizzatori, due per ioni positivi e due per ioni negativi, impilati uno sopra l'altro in due porte rettangolari progettate per rivolgersi verso il piatto del giradischi. Il dispositivo deve essere posizionato il più vicino possibile al piatto per ottenere prestazioni ottimali. Poiché l'accumulo di statica aumenta mentre si riproduce un disco, "immergere" il giradischi in ioni positivi e negativi elimina praticamente tutta la statica. Da quanto mi è stato detto, alcuni trovano l'Ionizer simile, ma più efficace, rispetto ai demagnetizzatori LP come il Furutech. Detto questo, non ho personalmente confrontato i due dispositivi.



Le porte dell'ionizzatore contengono anche luci LED verdi integrate che indicano se l'unità è accesa o spenta. Un dimmer con potenziometro posizionato lateralmente consente di regolare la luminosità dei LED come desiderato. Questa funzione di indicazione di potenza è importante, poiché il meccanismo del Vinyl Ionizer ION-001 ha una durata di circa 10.000 ore. Tenete presente che ci vogliono circa 10 anni di riproduzione (3 ore al giorno) per raggiungere le 10.000 ore. Detto ciò, per garantire la massima durata possibile del Vinyl Ionizer ION-001, lo si deve accendere solo quando si riproducono i dischi.

Giradischi con un profilo più alto, come il VPI Avenger del mio sistema di riferimento, potrebbero richiedere l'uso di una base rialzata o una piattaforma provvisoria sotto il Vinyl Ionizer ION-001 per raggiungere l'altezza operativa raccomandata. Occorrerà anche spazio sul plinto per accogliere la base dell'Ionizer, che misura circa 7,6 x 8,9 cm. Utilizzare l'Ionizer con l'Avenger ha richiesto un



accorgimento, poiché questo giradischi non ha spazio sul plinto ed è troppo alto per l'Ionizer che misura 18 cm. Ho installato una piccola mensola metallica a parete dietro il giradischi, che mi ha permesso di posizionare l'Ionizer alla giusta altezza e distanza rispetto al piatto. Il fondo delle due porte dell'unità dovrebbe trovarsi a circa 2,5 cm sopra il piatto del giradischi. È inclusa una guida per il posizionamento che aiuta gli utenti a collocare correttamente l'Ionizer. Questo modello di carta si adatta sopra il perno del giradischi e illustra la distanza alla quale l'Ionizer sarà più efficace. L'effetto antistatico ionico del dispositivo funzionerà anche al di fuori della distanza ottimale, ma l'efficacia diminuisce man mano che ci si allontana dal piatto. Idealmente, l'Ionizer dovrebbe essere il più vicino possibile al piatto.

Nonostante la sua tecnologia avanzata, il Vinyl Ionizer ION-001 è semplice da configurare e utilizzare ed è sorprendentemente efficace. Basta posizionarlo all'altezza e distanza raccomandate rispetto al piatto del giradischi, collegarlo, attaccare il cavo di messa a terra (ho usato il mio pre phono Zesto Anderson 1.2 per questo), accenderlo e iniziare a riprodurre i dischi. I risultati sono immediatamente evidenti: i dischi suonano notevolmente più silenziosi e più piacevoli, con pop e clic quasi spariti. Girare i dischi ionizzati su un lato ha prodotto un notevole abbassamento dell'attrito tra il piatto e il vinile. Nella mia esperienza, una volta ionizzati entrambi i lati di un LP, l'album e il piatto sono rimasti completamente privi di statica. Gli album si sollevano facilmente dal piatto senza alcuna trazione statica e senza attirare polvere.

Sarò il primo ad ammettere che il Vinyl Ionizer ION-001 di DS Audio è un prodotto premium con un prezzo premium, e probabilmente destinato a chi possiede impianti ad alta risoluzione e ad alto budget. Sebbene il costo sia elevato, posso affermare con totale certezza che il Vinyl Ionizer ION-001 è senza dubbio il dispositivo antistatico più efficace che abbia mai utilizzato. La riproduzione del mio vinile non è mai stata così silenziosa, più rivelatrice e più piacevole. I dischi sono anche privi di polvere quando vengono rimessi nelle loro custodie.

Quando si considera il prezzo di 1800 dollari del Vinyl Ionizer ION-001, penso sia importante vederlo nello stesso contesto di un nuovo componente o di una nuova testina. L'impatto che avrà sul vostro impianto analogico sarà molto simile. Il Vinyl Ionizer ION-001 rappresenta un miglioramento complessivo del sistema per chi ascolta vinile, che farà suonare tutto, dai vostri dischi alla vostra testina, in modo notevolmente più silenzioso e rivelatore. In condizioni normali, le testine hanno una durata di circa 2000 ore, ossia circa 2 anni. Il che significa che la durata dell'Ionizer di 10.000 ore vi accompagnerà probabilmente attraverso cinque testine o dieci anni di ascolto senza statica. Facendo i calcoli, 10 anni di utilizzo dell'Ionizer costano circa 180 dollari all'anno, 15 al mese o circa 0,50 centesimi al giorno. Considerando questi fattori, il costo del Vinyl Ionizer ION-001 diventa sostenibile.

Se il costo è fuori dalla tua portata, ti capisco. Per favore, non sparare al messaggero e per favore non venire a casa mia con forconi e torce!! Posso dire senza ombra di dubbio che il Vinyl Ionizer ION-001 di DS Audio funziona come pubblicizzato, offrendo una riproduzione del vinile priva di statica. Se sia il prodotto giusto per te dipende completamente dal tuo sistema, dal tuo budget e dalle tue esigenze. Raccomandato.





Recensione di Michael Corsentino del 27-06-2020

Tradotto in italiano dall'inglese